

Messaggero Scacchi

Giovedì 25 agosto 2016

Anno 17 – Numero 31

INDICE

- 1 - MONDIALE U20: JEFFERY XIONG È IL PIÙ GIOVANE CAMPIONE DI SEMPRE
- 2 - AGEN: MATTHIEU CORNETTE PRIMO A SORPRESA NEL CAMPIONATO FRANCESE
- 2 - VIENNA (AUSTRIA): DOMINA RAGGER, ALEX VILLA TERZO NELL'OPEN B
- 3 - LONDRA: SARÀ MICHAEL ADAMS LA WILD CARD DELLA CHESS CLASSIC
- 3 - GOTHEBORG (SVEZIA): ROZENTALIS LA SPUNTA NEL TORNEO MANHEM
- 4 - OLOMOUC (REP. Ceca): PLAT VINCE "IN CASA" IL FESTIVAL D'ESTATE
- 4 - BUDAPEST (UNGHERIA): BERCZES SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY DI AGOSTO
- 4 - BRUGES (BELGIO): DAVID SECONDO ALLE SPALLE DEL RUSSO EPISHIN
- 5 - SPALATO (CROAZIA): MARTINOVIC SI IMPONE PER SPAREGGIO SU KOZUL
- 5 - LATSCHACH (AUSTRIA): ISTRATESCU DOMINA L'OPEN, BENE RAMONDINO

MONDIALE U20: JEFFERY XIONG È IL PIÙ GIOVANE CAMPIONE DI SEMPRE

Il GM statunitense Jeffery Xiong (*al centro nella foto*) ha dominato l'edizione 2016 del campionato mondiale under 20, disputata a Bhubaneswar, in India, dal 7 al 22 agosto. Xiong, classe 2000, si è piazzato al primo posto in solitaria e imbattuto con 10,5 su 13: dopo aver preso in mano le redini del torneo fin dall'inizio, si è aggiudicato il titolo con un turno di anticipo, sigillando il successo con un pareggio all'ultimo turno con il MI iraniano Masoud Mosadeghpour. A soli sedici anni Xiong è diventato il più giovane campione del mondo juniores della storia. Il GM russo Vladislav Artemiev, numero uno di tabellone, ha conquistato la medaglia d'argento con 9,5 punti, mentre il bronzo è andato al GM indiano Sunilduth Lina Narayanan, balzato al terzo posto a 9 grazie alla vittoria



all'ultimo turno ai danni del MI polacco Grzegorz Nasuta, protagonista per il resto di un ottimo torneo. Il MF cinese Xu Yi, anche lui a quota 9, si è piazzato quarto per spareggio tecnico.

Dopo l'amara avventura mondiale di Francesco Rambaldi nel 2015 a Knathy-Mansiysk, dove il GM milanese, protagonista del torneo, vide sfumare la possibilità di salire sul podio a causa di due sconfitte consecutive negli ultimi due turni, quest'anno a difendere i colori azzurri c'era Pier Luigi Basso. Il MI trevigiano non è mai riuscito a far decollare del tutto il proprio torneo, piazzandosi infine 28° (35° per spareggio tecnico) nel gruppo a 7, con un parziale di cinque vittorie, quattro sconfitte e quattro pareggi.

Tra le ragazze, la favorita GMf kazaka Dinara Saduakassova ha dimostrato di avere i nervi più saldi e si è aggiudicata il titolo piazzandosi al primo posto con 9,5 punti su 13, imbattuta e in solitaria. Dietro di lei, le MIF PV

Nandhidhaa (India) e Dinara Dordzhieva (Russia) hanno spartito il secondo posto a quota 9. La Mff barlettana Alessia Santeramo, unica italiana in gara, è stata protagonista di un torneo altalenante, al termine del quale si è classificata al 45° posto alla guida del gruppo a 5.

Alla manifestazione hanno preso parte 80 giocatori nel torneo open e 57 in quello femminile, per un totale di 137 giocatori provenienti da 36 Paesi diversi, tra cui 8 grandi maestri e 16 maestri internazionale nell'Open e 2 GMf e 18 Mif nel femminile.

Sito ufficiale: <http://wjcc2016india.com/>

Classifiche finali

Assoluto: 1° Xiong 10,5 punti su 13; 2° Artemiev 9,5; 3°-4° Sunilduth, Xu 9; 5°-9° Karthikeyan, Mosadeghpour, Xu Yinglun, Nasuta, Svane 8,5; 10°-13° Aravindh Chitambaram, Maghsoodloo, Ivekovic, Lorparizangeneh 8; ecc.

Femminile: 1ª Saduakassova 9,5 punti su 13; 2ª-3ª Nandhinahaa, Dordzhieva 9; 4ª-8ª Rodriguez Rueda, Frayna, Vaishali, Parnali 8,5; 9ª-13ª Bivol, Michelle, Mahalakshmi, Styazhkina, Du 8; ecc.

AGEN: MATTHIEU CORNETTE PRIMO A SORPRESA NEL CAMPIONATO FRANCESE

Successo a sorpresa per il GM Matthieu Cornette nell'edizione 2016 del campionato francese, disputata ad Agen dal 13 al 21 agosto. Malgrado l'assenza dei due giocatori più forti di Francia, Maxime Vachier-Lagrave ed Etienne Bacrot, il torneo vantava una ragguardevole media Elo di 2587 (XIV categoria Fide), con la presenza di giocatori quali Laurent Fressinet, Romain Edouard e Tigran Gharamian, principali favoriti per il successo finale. Invece è stato Cornette, 30enne di origine belga, a chiudere in vetta solitario con 6 punti su 9, nonostante il ko patito al 4° turno contro il partecipante meno accreditato dell'evento, il MI Jean-Francois Jolly, che non figura neppure nella top 100 nazionale. Jolly, classe 1986, si è peraltro infine classificato inaspettatamente secondo ex aequo a quota 5,5, con una performance di 2692, alla pari con il GM Yannick Gozzoli, imbattuto come Fressinet, a propria volta solo quarto a 5. Quinti a 4,5 si sono piazzati Edouard e il GM Christian Bauer, mentre più dietro, sul fondo della classifica, ha chiuso il GM Sebastien Feller, squalificato per 2 anni e 9 mesi a partire dall'agosto 2012 per un caso di cheating di cui fu accusato alle Olimpiadi 2010.

Fra le donne a spuntarla, al termine di un tie-break rapid, è stata la MI Sophie Milliet, che ha superato la favorita MI Almira Skripchenko e la Mff Natacha Benmesbah; tutte e tre avevano totalizzato 6,5 punti al termine dei 9 turni di gioco, con spareggio tecnico peraltro già favorevole a Milliet (unica imbattuta). Il rating medio della competizione era di 2260.

A trionfare nel torneo di qualificazione alla finale 2017, infine, è stato il GM Jean-Luc Chabanon, che ha chiuso solitario in vetta con un perentorio 8 su 9, staccando di un'intera lunghezza il GM Maxime Lagarde e di una e mezza il favorito GM Jean-Marc Degraeve e il MF Peio Duboue.

Sito ufficiale: <http://agen2016.ffechecs.org/>

Classifica finale assoluto: 1° Cornette 6 punti su 9; 2°-3° Gozzoli, Jolly 5,5; 4° Fressinet 5; 5°-6° Edouard, Bauer 4,5; 7°-8° Gharamian, Maze 4; 9° Demuth 3,5; 10° Feller 2,5

VIENNA (AUSTRIA): DOMINA RAGGER, ALEX VILLA TERZO NELL'OPEN B

Il 2015 era stato l'anno dei record per l'open di Vienna e per la comitiva italiana presente, con 860 giocatori ai nastri di partenza, il successo di Francesco Rambaldi e altri tre titolati nostrani nella top ten del gruppo principale. Stavolta l'evento, ospitato nella storica Rathaus dal 16 al 23 agosto, non ha atteso il 2017 per spegnere le venti candeline - per tradizione si è quasi sempre disputato ogni due anni -, facendo registrare una flessione di partecipanti, "solamente" 610; gli organizzatori non si sono comunque potuti lamentare, dato che nel gruppo principale c'erano dodici GM e ventitré MI e, soprattutto, giocatori in rappresentanza di quarantuno Paesi. A spuntarla è stato il beniamino di casa, il GM Markus Ragger, favorito della vigilia. Il numero uno austriaco, che lo scorso anno era stato impegnato, a margine

dell'open, in un match contro l'azerbaigiano Shakh Mamedyarov (perso di misura 3,5-2,5), quest'anno si è presentato con l'intento più o meno sottinteso di vincere la competizione e non ha deluso le aspettative: ha infatti totalizzato 8 punti su 9, staccando di mezza lunghezza due illustri sconosciuti quali il MI ucraino Volodymyr Vetoshko e il non titolato tedesco Vincent Keymer. Più dietro gli altri giocatori più quotati: nel gruppo a 7 il GM tedesco Rainer Buhmann, numero due di tabellone, il GM austriaco David Shengelia e il GM russo Evgeny Vorobiov; 13° a 6,5 il GM greco Dimitrios Mastrovasilis, addirittura 29° a 6 il GM russo Vladimir Burmakin. Vita mediamente dura per i big, dunque. E gli italiani? Come sempre la comitiva azzurra era piuttosto folta, con 22 giocatori distribuiti nei tre gruppi previsti. In assenza di big nostrani, il miglior piazzamento della rappresentativa nell'open A lo ha ottenuto il 18enne MF veneziano Fulvio Zamengo, 46° a 6, ma da sottolineare è soprattutto il terzo posto del 17enne torinese Alessandro Villa nell'open B. Il giovane piemontese, partito con 4 su 4, ha chiuso a quota 7,5 su 9, venendo infine superato solo dall'austriaco Nils Arztmann (8) e, per spareggio tecnico, dal gallese Rhys Bennett, entrambi suoi coetanei.

Sito ufficiale: <http://www.vienna-chess-open.at/>

Classifica finale: 1° Ragger 8 punti su 9; 2°-3° Vetoshko, Keymer 7,5; 4°-12° Buhmann, Shengelia, Schreiner, Koop, Vorobiov, Rathnakaran, Nitin, Ponizil, Dauth 7; ecc.

LONDRA: SARÀ MICHAEL ADAMS LA WILD CARD DELLA CHESS CLASSIC

Sarà il GM Michael Adams la wild card dell'ottava edizione della London Chess Classic, appuntamento scacchistico fisso di fine anno, che si disputerà nella capitale inglese dall'8 al 18 dicembre e costituirà la tappa conclusiva del Grand Chess Tour. Anche per questo il torneo conterà ai nastri di partenza tra i più forti grandi maestri al mondo, guidati dallo statunitense Wesley So che, dopo la vittoria alla Sinquefield Cup di inizio agosto, è in vetta alla classifica del circuito. Adams, che è il numero uno inglese dal 1999 ed è stato anche il numero quattro al mondo, solo due settimane fa a Bournemouth ha vinto il suo quinto titolo nazionale con 10/11 e dovrà vedersela, oltre che con So, con l'armeno Levon Aronian, secondo nella classifica generale, con lo statunitense Hikaru Nakamura, con il francese Maxime Vachier-Lagrave, con l'italo-americano Fabiano Caruana, che è balzato al terzo posto nel ranking mondiale, superando il russo Vladimir Kramnik, assente alla Sinquefield Cup per motivi di salute, ma atteso a Londra. Non mancheranno gli altri tre giocatori fissi del Grand Chess Tour 2016, ovvero gli ex campioni del mondo Viswanathan Anand e Veselin Topalov e l'olandese Anish Giri.

Sito ufficiale: <http://grandchesstour.org/content/2016-london-chess-classic>

GOTHEBORG (SVEZIA): ROZENTALIS LA SPUNTA NEL TORNEO MANHEM

Il GM lituano Eduardas Rozentalis si è aggiudicato sul filo di lana il torneo GM Manhem, disputato a Gotheborg, in Svezia, dal 12 al 21 agosto. Rozentalis ha concluso il torneo imbattuto con 6,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il MI norvegese Johan Salomon, che si è comunque potuto consolare conquistando la sua seconda norma di grande maestro. Terzo a 6 il GM israeliano Alon Greenfeld, favorito della vigilia, ma rallentato nella corsa al primo posto dai troppi pareggi, ben sei. La competizione aveva un Elo medio di 2465.

Anche nel torneo MI (rating medio 2301) a decidere il vincitore è stato lo spareggio tecnico, che ha permesso al MI spagnolo Alejandro Franco Alonso di superare al fotofinish il MF svedese Tommey Andersson che, come lui, aveva totalizzato 6,5 punti su 9. Il GM Thomas Ernst e David Fendrich, entrambi svedesi, hanno spartito il terzo posto a quota 6.

Sito ufficiale: <http://www.ssmnhem.se/>

Classifica finale: 1°-2° Rozentalis, Salomon 6,5 punti su 9; 3° Greenfeld 6; 4° Golubka 5,5; 5° Westerberg 5; 6°



Blomqvist 4,5; 7° Bruedigam 4; 8° Antonsen 3; 9° Johansson 2,5; 10° Hultin 1,5

OLOMOUC (REP. CECA): PLAT VINCE "IN CASA" IL FESTIVAL D'ESTATE

Il MI ceco Vojtech Plat si è aggiudicato l'edizione 2016 del festival estivo di Olomouc (Rep. Ceca), disputata dal 13 al 20 agosto. Plat, numero uno di tabellone, si è imposto imbattuto e in solitaria con 7 punti su 9 nel gruppo GM (media Elo 2437), staccando di mezza lunghezza il GM russo Alexei Gavrillov e il MI statunitense Daniel Gurevich; quarto a 4,5 il GM ceco Petr Neuman. Il vincitore ha conquistato una norma di grande maestro, realizzando una performance Elo di 2650. L'indiano Himal Gusain e il MI ucraino Sergey Pavlov si sono aggiudicati rispettivamente i gruppi MI '1' e '2'; il MF indiano Belurkar Nitish, secondo nel gruppo '2', ha ottenuto una norma MI. Il GM ceco Jan Krejci ha infine vinto senza affanno l'open, chiudendo imbattuto e in solitaria con 8 punti su 9 davanti all'indiano Vinayak Kulkarni, staccato di una lunghezza.

Sito ufficiale: <http://www.czechtour.net/olomouc-chess-summer/>

Classifica finale gruppo GM: 1° Plat 7 punti su 9; 2°-3° Gavrillov, Da. Gurevich 6,5; 4° Neuman 4,5; 5°-6° Camarena Gimenez, Rasik 4; 7°-8° Yagupov, Svoboda 3,5; 9° Roy 3; 10° Plischki 2,5

BUDAPEST (UNGHERIA): BER CZES SU TUTTI NEL FIRST SATURDAY DI AGOSTO

Il GM ungherese David Berczes ha vinto l'edizione di agosto del tradizionale torneo First Saturday, disputata dal 6 al 15 del mese a Budapest (Ungheria). Berczes, numero due di tabellone, si è piazzato al primo posto in solitaria con 6 punti su 9, perdendo solo al secondo turno con il GM slovacco Milan Pacher, favorito della vigilia e infine secondo a quota 5,5. La GMf ungherese Petra Papp si è piazzata terza alla guida del gruppo a 5, composto anche dal MI russo Arseny Karing e da altri due magiari, Gergo Havasi e il MI Bence Korpa. La competizione aveva un rating medio di 2406 (7ª categoria Fide).

Il GM israeliano Boris Kanstler ha, invece, rispettato i pronostici vincendo il torneo MI in solitaria e imbattuto con 7 punti su 9, staccando di una lunghezza e mezza i suoi avversari più diretti, ovvero il MF neozelandese Robert Smith e l'ungherese Balasz Teglás.

Sito ufficiale: <http://www.firstsaturday.hu/1608/index.htm>

Classifiche finali

Torneo GM: 1° Berczes 6 punti su 9; 2° Pacher 5,5; 3ª-6° Papp, Kargin, Havasi, Korpa 5; 7° Varga 4; 8°-9ª Eggleston, Gara 3,5; 10° Payen 2,5

Torneo MI: 1° Kanstler 7 punti su 9; 2°-3° Smith, Teglás 5,5; 4°-6° Martini, Faklas, Yao 5; 7°-8° Farago, Lyell 4; 9° Vegh 2,5; 10° Lengyel 1,5

BRUGES (BELGIO): DAVID SECONDO ALLE SPALLE DEL RUSSO EPISHIN



Buona prova del GM milanese Alberto David nell'edizione 2016 dell'open internazionale di Bruges (Belgio), disputata dal 14 al 18 agosto. David si è piazzato secondo alle spalle del GM russo Vladimir Epishin (**foto**), infine primo e imbattuto in solitaria con 7,5 punti su 9. L'azzurro, anche lui senza sconfitte, si trovava in vetta insieme a Epishin con 6 punti dopo 7 turni, ma all'ottavo veniva fermato sul pari dall'olandese Lucas Van Foreest, consentendo al russo, vincitore su un avversario molto meno quotato, di portarsi da solo al comando. L'ultimo turno non cambiava le carte in tavola e David, dopo un'altra patta con il 13enne MI statunitense Awonder Liang, chiudeva a quota 7 con lo stesso Liang e con il MI belga Steven Geirnaert. Buona anche la prova dell'altro italiano in gara, il maceratese Alessandro Menichelli, quattordicesimo nel gruppo a 6 con un bottino di +27 punti Elo. Alla competizione hanno preso parte 101 giocatori in

rappresentanza di dieci Paesi, fra i quali due GM, due MI e quattro MF.

Risultati: <http://chess-results.com/Tnr234397.aspx>

Classifica finale: 1° Epishin 7,5 punti su 9; 2°-4° David, Liang, Geirnaert 7; 5°-11° Van Foreest, Chartier, Luminet, Vandendriessche, Decrop, Tolk, Cocquyt 6,5; ecc.

SPALATO (CROAZIA): MARTINOVIC SI IMPONE PER SPAREGGIO SU KOZUL

Il GM croato Sasa Martinovic ha vinto al fotofinish la sesta edizione dell'open internazionale di Spalato, disputata nella cittadina croata dal 13 al 20 agosto. Martinovic si è piazzato al primo posto imbattuto con 7,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il connazionale GM Zdenko Kozul, favorito della vigilia, che aveva ottenuto il suo stesso punteggio. Un altro croato, il GM Ante Brkic, è salito sul terzo gradino del podio in testa al gruppo a 7, composto anche dal GM polacco Pawel Jaracz e da altri giocatori di casa, ovvero il GM Ongjen Cvitan, il MI Srdan Sale, il MF Julijan Plenca e il MI Ivica Armanda.

Molti gli italiani in gara. Della pattuglia di 17 azzurri il miglior piazzamento lo ha ottenuto il maceratese Matteo Rotoni, che si è piazzato 33°, 52° per spareggio tecnico, con 5,5 punti su 9. Alla competizione hanno preso parte 195 giocatori, provenienti da 25 paesi diversi, tra cui 7 grandi maestri e 6 maestri internazionali.

Sito ufficiale: <http://www.splitchessopen.com/>

Classifica finale: 1°-2° Martinovic, Kozul 7,5 punti su 9; 3°-8° Brkic, Cvitan, Sale, Jaracz, Plenca, Armanda 7; 9°-17° Tomazini, Milenkovic, Pavic, Henriksson, Plenkovic, Drnovsek, Ostovic, Srbis, Rodi 6,5; ecc.

LATSCHACH (AUSTRIA): ISTRATESCU DOMINA L'OPEN, BENE RAMONDINO

Trionfo a mani basse per il favorito GM francese Andrei Istratescu nella 32ª edizione dell'open internazionale Faaker See, disputata dal 13 al 20 agosto a Latschach (Austria). Istratescu ha concluso in solitaria con 8,5 punti su 9, staccando tuttavia solo di mezza lunghezza il GM belga Vadim Malakhatko, numero due di tabellone, con il quale aveva pareggiato la sua unica partita al quinto turno. Terzo a 7 si è piazzato il GM olandese Ruud Janssen, mentre al quarto posto a 6,5 hanno chiuso il GM russo Andrey Orlov, il MF austriaco Franz Riemelmoser e il MF romano Renzo Ramondino, che ha ottenuto il miglior piazzamento fra i quattro italiani in gara, perdendo una sola partita. Alla competizione hanno preso parte novanta giocatori in rappresentanza di undici Paesi, fra i quali quattro GM, un MI e due MF.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr192644.aspx>

Classifica finale: 1° Istratescu 8,5 punti su 9; 2° Malakhatko 8; 3° Janssen 7; 4°-6° Orlov, Riemelmoser, Ramondino 6,5; 7°-10° Eder, Zozulia, Mircov, Khalakhan 6; ecc.